

Organico docenti: ancora tagli 19.700 posti in meno nel 2011/2012

Pubblicata la circolare sugli organici docenti che conferma la riduzione di altri 19700 posti

La FLC CGIL :

- **conferma** la richiesta di "trasparenza" nei criteri di ripartizione dei posti e regole certe nell'autorizzazione del numero delle classi e nella costituzione dei posti e delle cattedre.
- **ribadisce** la **netta contrarietà all'attuazione della terza tranche di 19.700 tagli** in attuazione della L. 133/08 che per ora riguarda i docenti, ma poi taglierà altri **14.167 posti** ATA.

Questi tagli saranno un colpo mortale per la qualità del servizio pubblico.

- ci saranno ovunque **classi più numerose**;
- diminuiranno (non era mai accaduto in passato) addirittura i posti in organico di diritto nella **scuola dell'infanzia**, per cui non sarà possibile attivare **nessuna sezione in più** e neanche in presenza di liste d'attesa.
- nella **scuola primaria** (meno 9.200 posti) non sarà possibile soddisfare le richieste delle famiglie di tempo pieno e tempo lungo, scomparirà del tutto qualsiasi forma di compresenza per progetti e per l'accoglienza; non sarà più possibile soddisfare le richieste delle famiglie di tempo scuola a 30 ore ; tanto meno sarà possibile garantire il tempo mensa oltre le 30 ore . Scompariranno praticamente tutti i posti di specialista per l'insegnamento della lingua inglese. (meno 4.700 posti, praticamente tutti quelli rimasti!)
- nella **scuola secondaria di primo grado** non si prevede una diminuzione del numero degli alunni, ma si taglieranno ugualmente circa 1.300 posti. Come ? Riducendo ancora il numero delle classi e, dunque, con un sempre maggior numero di alunni e, spesso, anche oltre i limiti consentiti dalle norme sul tetto per classe o non rispettando quelle sulla sicurezza e sull'edilizia scolastica;
- nella **scuola secondaria di secondo grado** prosegue lo stato di confusione delle norme transitorie che comporteranno meno tempo scuola, meno laboratori, meno insegnanti tecnico pratici, meno assistenti tecnici nei laboratori, meno sicurezza e meno servizi di pulizia nelle scuole. **In una parola "meno scuola pubblica"!**

- ci sarà un **organico di diritto sul sostegno** agli alunni con disabilità, l'unico in grado di dare una qualche continuità nel servizio, **pari a quello dello scorso anno** e, dunque, senza tenere in alcun conto né del fabbisogno effettivo, né di quanto già sentenziato dalla Corte Costituzionale che ha ribadito più volte che il diritto allo studio, un diritto di rango costituzionale, non può essere compresso per mere esigenze di bilancio.

Le riduzioni sono insostenibili e la scuola non può reggere questo ulteriore colpo.

La FLC CGIL avvierà una vera e propria **campagna/vertenza organici** promuovendo una serie di iniziative di mobilitazione nazionali e territoriali.

Lo sciopero generale del 6 maggio prossimo proclamato dalla CGIL sarà un momento fondamentale in questo percorso.

La FLC CGIL chiede:

- che le scuole siano dotate delle risorse economiche e del personale necessari per garantire il funzionamento "ordinario"
- un nuovo modo per determinare gli organici
- il superamento della distinzione tra organico di fatto e organico di diritto
- la stabilizzazione di tutti i posti vacanti in organico di fatto (sostegno e spezzoni) sia per i docenti che per il personale ATA
- organici funzionali al piano dell'offerta formativa delle singole scuole
- la pluriennalità e stabilità dei posti e dei lavoratori per garantire la continuità della didattica e del servizio
- **il ritiro della terza tranche di tagli ed un piano straordinario di immissioni in ruolo.**